



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.DEZZA/MELEGNANO

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC  
G.DEZZA/MELEGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta  
del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1885 del  
24/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
13/12/2021 con delibera n. 4*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto comprensivo "G. Dezza" è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, un plesso di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di I grado, ubicati nel Comune di Melegnano.

L'eterogeneità della composizione della popolazione scolastica degli alunni frequentanti l'IC. "G. Dezza" offre alla scuola l'opportunità di porre attenzione ad un progettualità che risponda, con flessibilità didattica e organizzativa, ai bisogni diversificati dell'utenza, attraverso proposte di interventi individualizzati, di recupero e di potenziamento delle competenze .

A sostegno dell'offerta formativa l'Istituto si avvale del contributo del Comune di Melegnano, per la realizzazione di progetti volti a promuovere la salute e il benessere, potenziare le competenze di base e ampliare l'offerta formativa, contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, contenere la dispersione scolastica.

Nel territorio del Comune di Melegnano sono presenti Enti e Associazioni che a vario titolo interagiscono con la scuola, per la realizzazione di percorsi trasversali legati, in particolare, all'area della sicurezza, del benessere a scuola e dello sviluppo delle competenze sociali e civiche .

Con l'Ente Locale sono attivi un Protocollo d'intesa per la gestione di servizi misti ed un Protocollo riguardante gli interventi educativi, che vede coinvolta come partner anche la Cooperativa sociale che fornisce il servizio di assistenze educativa specialistica.

La scuola inoltre ha stipulato accordi con l'Università Cattolica e Bicocca, accogliendo studenti tirocinanti.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Dall'analisi dei dati del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto emerge un quadro generale positivo - attività di programmazione consolidata, sviluppo di progetti atti a favorire il successo formativo - che si conferma anche nei risultati delle Prove Standardizzate Nazionali (INVALSI), superiori alla media regionale e nazionale in tutti gli anni di corso.

Dal medesimo Rapporto emerge altresì come le azioni messe in campo con il Piano di Miglioramento (PDM) abbiano permesso di agire in modo efficace soddisfacendo le priorità individuate per il triennio 2019/2022: 1. Diminuire la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto 6 all'esame di fine primo ciclo. 2. Aumentare l'effetto scuola nelle prove standardizzate al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. 3. Aumentare le competenze sociali e civiche degli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

I relativi traguardi sono stati conseguiti attraverso un lavoro di riprogettazione didattica, reso tra l'altro indispensabile con l'attivazione della didattica a distanza e l'utilizzo sempre più diffuso degli strumenti digitali.

L'emergenza sanitaria, intervenuta nei primi mesi del 2020 e ad oggi - novembre 2021- ancora in corso, ha richiesto un adattamento improvviso e un cambiamento radicale nel modo di intendere l'esperienza scolastica, che trova la sua realizzazione nella dimensione relazionale e di confronto con il gruppo dei pari .

La progettualità dell'Istituto, di conseguenza, ha puntato a modificare aspetti organizzativi, a incentivare la formazione del personale sull'uso degli strumenti digitali e a implementare percorsi di recupero e potenziamento per gli alunni con bisogni

educativi speciali, anche attraverso le risorse messe a disposizione dal Piano Scuola Estate 2021.

Tenuto presente l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF, oltre agli esiti del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e al Piano di Miglioramento, si pone come elemento centrale per la stesura del presente Piano Triennale per l'Offerta Formativa- triennio 2022/2025- l'Obiettivo 4 dell' Agenda ONU 2030 ***"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti "***.

Pertanto l'Istituto ha stabilito di conservare una delle priorità indicate nel precedente triennio:

- **migliorare i risultati scolastici degli alunni al termine della scuola secondaria, diminuendo la percentuale di studenti con votazione finale pari a 6 e aumentando la percentuale di studenti con votazione finale pari a 9 e 10, rispetto all'area regionale e nazionale.**

Puntare al miglioramento di tale priorità strategica significa impegnarsi, a partire dalla scuola dell'infanzia:

- nell'individuazione dei precursori di eventuali segnali di difficoltà - sia di tipo didattico che emotivo - e attivare percorsi formativi di supporto, in un'ottica di differenziazione didattica e personalizzazione dei percorsi stessi;
- nel promuovere attività diversificate per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze;
- nel sostenere, diffondere e condividere l'innovazione metodologica, per garantire un apprendimento autentico per competenze, a cui far corrispondere una coerente pratica valutativa di tipo formativo.
- nel creare nuove e ulteriori occasioni per i docenti di condivisione, confronto e scambio di buone pratiche educativo-didattiche e valutative, fondate su una puntuale attività di formazione e aggiornamento.

**L'obiettivo del nostro fare scuola è, quindi, quello di raggiungere esiti formativi del miglior livello possibile, adeguati a ciascun alunno nella sua peculiarità.**

Per il raggiungimento della priorità sopra indicata sono individuati i seguenti obiettivi di processo da perseguire nel triennio 2022/25, articolati nelle AREE DI INTERVENTO sotto definite:

AREA della PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE:

- personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali, in un'ottica di inclusione;
- attuare interventi a favore degli alunni con difficoltà, a partire da azioni di screening dei precursori di eventuali disturbi dell'apprendimento per intervenire precocemente, sin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nella prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e avviare percorsi di supporto;
- prestare attenzione ai segnali di alunni a rischio di dispersione scolastica e alle specificità degli alunni con BES – DVA e DSA ;
- attivare percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche con riferimento alla:

° lingua italiana, (interventi di supporto linguistico, alfabetizzazione linguistica per alunni neo arrivati, laboratori di potenziamento linguistico negli anni ponte; valorizzazione eccellenze con partecipazione a giochi linguistici – CADORNIADI - CALVINIADI);

° lingua inglese mediante percorsi di valorizzazione delle eccellenze attraverso le certificazioni linguistiche (KET)

- attivare percorsi di potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche con valorizzazione delle eccellenze attraverso partecipazione a giochi matematici ( es. CADORNIADI, CONCORSO UNIVERSITA' BOCCONI) ;



- attivare percorsi di valorizzazione dei talenti attraverso partecipazione a concorsi artistici (per es. copertina diario scolastico, musical);
- implementare una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, in modo da fornire a ciascuno strumenti per interpretare la realtà e gestire con flessibilità e spirito critico i cambiamenti;
- potenziare i percorsi di continuità tra ordini di scuola

#### AREA dello SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- implementare laboratori di sviluppo delle life skills, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di abilità sociali cognitive, emotive e relazionali. "Tali abilità permettono alle persone di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana" (OMS);
- prestare cura all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, incentrato sulle tematiche della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale;
- educare alla cittadinanza attiva e solidale per acquisire consapevolezza del proprio ruolo e delle responsabilità individuali a partire dalla comunità scolastica per aprirsi al contesto civile;
- potenziare i percorsi educativi all'interno della classe per promuovere la qualità delle relazioni e la valorizzazione delle diversità

#### AREA dello SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI

- valorizzare le opportunità offerte dalla didattica a distanza, ( uso piattaforme digitali, libri digitali, etc...) per le attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- realizzare curricoli digitali per lo sviluppo di competenze digitali del Piano





Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD); formare il personale docente e ATA per implementare le competenze digitali

**AREA DELLA COMUNICAZIONE:**

- rendere più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola (NUVOLA), del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- rafforzare la comunicazione e il dialogo tra istituzione scolastica e famiglie per la condivisione del patto educativo di corresponsabilità;
- rafforzare la comunicazione tra istituzione scolastica ed Enti e Associazioni per la realizzazione di patti di comunità.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Le Indicazioni Nazionali 2012 e gli obiettivi delineati dalla legge 107/2015 costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità della scuola, che li assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il percorso di apprendimento è sistematicamente programmato dai docenti e si realizza:

- nelle attività curricolari, extracurricolari e di potenziamento
- nelle proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa, quali la partecipazione ad attività progettuali per lo sviluppo di competenze artistiche, espressive, manuali, multimediali; le manifestazioni sportive e culturali, le uscite sul territorio, le visite guidate e viaggi di istruzione.

La collaborazione con il precedente ordine di scuola costituisce condizione indispensabile per il conseguimento degli obiettivi; per tale motivo le scuole del nostro Istituto Comprensivo definiscono percorsi scolastici integrati e progetti di continuità.

Nel dettaglio si evidenzia la proposta specifica di ogni percorso scolastico.

### **SCUOLE DELL'INFANZIA "L'Aquilone" – Via Campania e "R.Cesaris" - Via Pasolini**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini **dai tre ai sei anni di età** ed è *"la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza"* (**Indicazioni Nazionali**

**2012).**

Le sezioni sono, in genere, formate da bambini di 3, 4 e 5 anni e si alternano due docenti.

Il tempo scolastico per i bambini è di 40 ore settimanali, organizzato in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con entrata giornaliera dalle ore 8.00 alle 9.00 ed uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00.

Dalle ore 16.00 alle ore 17.00 è possibile usufruire del servizio di prolungamento orario, affidato a educatrici esterne, con un contributo annuale a carico delle famiglie.

L'ingresso nella scuola dell'infanzia segna in modo concreto quel processo di conoscenza di sé in relazione con l'altro, insegnanti e compagni di classe.

Per tale motivo è posta particolare attenzione da parte dei docenti alla costruzione di un ambiente accogliente e gioioso in cui il bambino si senta accolto, capito e apprezzato e stimolato a "fare da solo".

Si ritiene fondamentale quindi una scuola che:

- ACCOLGA CON CURA
- INTRECCI RELAZIONI
- OFFRA BENESSERE

L'apprendimento alla Scuola dell'infanzia avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma di relazione e di conoscenza.

La scuola dell'infanzia promuove come strategia educativa l'educazione Outdoor, con esperienze ed attività all'aperto, dove il bambino possa esplorare, conoscere, sperimentare, inventare giochi e "sporcarsi per imparare". Le attività all'aperto sono opportunità di crescita, momenti di gioco ed apprendimento dove il docente nel ruolo di regista osserva, annota e documenta le esperienze.

La documentazione è un aspetto importante della vita della scuola. Serve ai bambini per fare memoria e riflettere sulle proprie esperienze, alle famiglie per prendere parte al percorso educativo dei propri figli, agli insegnanti per verificare l'andamento delle esperienze proposte

Attraverso il gioco il bambino si identifica, libera le proprie energie, si relaziona e impara. Ha la possibilità di divertirsi, acquisire, sviluppare e perfezionare contemporaneamente le conoscenze e le abilità che sono alla base di ogni futuro apprendimento.

Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini esprimono, raccontano rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Nella relazione educativa, le insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione, aiutano i bambini a pensare e a riflettere, sollecitandoli ad osservare, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto.

Fare per imparare è il fondamento degli apprendimenti.

### **SCUOLA PRIMARIA G.Dezza- Via Cadorna 23**

La scuola primaria accoglie i bambini **dai sei agli undici anni di età**.

Il tempo scolastico è di 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.30 alle 16.30.

L'Amministrazione Comunale garantisce le attività di prescuola - dalle ore 7.30 - e di postscuola - dalle 16.30 alle 18.30.

L'insegnamento delle discipline e delle educazioni è affidato, generalmente, a due docenti per classe. L'insegnante di Inglese può essere della classe o altro docente del plesso.

In base alle risorse dell'Istituto, sono previste all'interno delle classi ore di potenziamento finalizzate ad

attività di recupero e all'attuazione di progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al benessere delle relazioni ed è finalizzata a promuovere l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale, nonché lo sviluppo delle competenze logiche, dell'autonomia individuale e delle capacità relazionali.

Si forniscono altresì agli alunni gli strumenti per "imparare ad imparare", al fine di avviarli all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

#### ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE SETTIMANALE INDICATIVO DELLE DISCIPLINE

CLASSI	ITA	STO/GEO	ING	MATE	SCI	ARTE	MUSICA	MOT	TECNO	RC /AA
1 <sup>^</sup>	Minimo 6	4	1	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
2 <sup>^</sup>	Minimo 6	4	2	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
3 <sup>^</sup>	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
4 <sup>^</sup>	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2
5 <sup>^</sup>	Minimo 6	4	3	Minimo 4	2	2	1	2	Minimo 1	2

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "I. Calvino"

La scuola secondaria di primo grado accoglie i ragazzi **dagli undici ai quattordici anni**

di età.

Il tempo scolastico è distribuito su 5 giorni dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 13.35.

Il monte ore annuo pari a 990 ore di attività didattica ( corrispondente al tempo scuola di 30 ore settimanali) viene garantito integrando l'orario scolastico sopra evidenziato con attività obbligatorie nell'arco di alcuni sabati nel corso dell'anno scolastico, con attività pomeridiane, sia obbligatorie che opzionali e ampliato con la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.

L'insegnamento delle discipline è affidato a diverse figure docenti.

La programmazione e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento, da parte dell'alunno, di competenze complesse che lo mettano in grado di affrontare con consapevolezza la scuola secondaria di secondo grado, di acquisire motivazione allo studio, di sviluppare le proprie attitudini e di orientarsi nella scelta del percorso futuro.

La proposta didattica si caratterizza anche per l'attenzione alla comunicazione in tutte le sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi: la drammatizzazione, la creatività artistica, l'espressione musicale, il linguaggio informatico, le tecniche operative e le competenze nelle lingue straniere.

#### ARTICOLAZIONE DEL MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

CLASSI	ITA	STO/GEO	App. materie lett	ING	SPAGNOLO	MATE/SCI	ARTE	MUSICA	MOTORIA	TECNO
1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup>	Minimo 5	4	1	3	2	6	2	2	2	2



La progettualità dell'Istituto fa riferimento a tre aree principali :

- PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE
- SVILUPPO di COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SVILUPPO di COMPETENZE DIGITALI

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'Istituto, pur mantenendo una ricca progettualità, si adatta al nuovo contesto sociale e alle nuove regole sanitarie, rimodulando le proprie proposte:

- alcuni progetti saranno realizzati in periodi ove sarà possibile consentire l'intervento di esperti esterni negli spazi della scuola, gli incontri in presenza tra alunni di diversi ordini di scuola o la visita dei luoghi indicati in specifici percorsi progettuali;
- altri verranno proposti con interventi di esterni in modalità digitale sincrona o asincrona.

Insegnanti ed esperti esterni collaborano per realizzare i progetti in maniera integrata e sinergica ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla valorizzazione di ciascuno e all'inclusione di tutti.

### **1. Progetto – Continuità e Raccordo, Orientamento: In VIAGGIO per una nuova avventura.**

Il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di 1^grado è supportato da :

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati sia alla condivisione e al confronto rispetto ai reciproci percorsi educativi e didattici, sia alla raccolta di informazioni e scambio di riflessioni in merito agli alunni, utili alla formazione di classi 'eterogenee', conformemente ai criteri fissati dal Regolamento di Istituto.

La Commissione raccordo/continuità lavora definendo progetti di continuità dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di 1^grado per organizzare momenti di reciproca conoscenza e di attività tra i bambini/ragazzi.

E' prevista da parte degli alunni, accompagnati dai docenti, una visita alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, con specifiche attività.

Tale progetto coinvolge gli alunni mezzani e grandoni della scuola dell'infanzia che accolgono i piccoli neo arrivati con il ruolo di "tutor".

Alla scuola primaria i bambini di quarta accolgono i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria svolgono attività con gli alunni delle classi quinte.

Nella scuola secondaria di I grado si focalizza l'attenzione anche sulle attività di **Orientamento in uscita verso la scuola secondaria di II grado**.

Inizialmente l'attività viene svolta in modo trasversale dai docenti nelle singole classi; quindi è previsto un intervento da parte di operatori esterni, anche con possibilità di colloqui individuali con alunni e famiglie, cui fa seguito il Campus d'orientamento organizzato presso il nostro Istituto con le principali scuole secondarie di secondo grado del territorio; infine, il Consiglio di Classe elabora per ciascun alunno un consiglio orientativo che viene consegnato alle famiglie.

## **2. Progetto Accoglienza**

La scuola attua azioni di accoglienza che prevedono un insieme di attività, ma soprattutto di 'attenzioni', rivolte al miglior inserimento nel contesto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni delle classi prime.

Tali attività si articolano in momenti di incontro/ colloquio con i genitori e in attività rivolte agli alunni.

### **Attività con famiglie e alunni**

**Dicembre/Gennaio**

**Open Day**

- incontri con le famiglie prima delle iscrizioni, curati dal Dirigente scolastico e dai docenti;



- visita delle scuole e attività di laboratorio per gli alunni scuola, primaria e secondaria di I grado;
- attività di laboratorio per i neo iscritti della scuola dell'infanzia organizzate in sezione o all'aperto con la finalità di conoscere il nuovo ambiente con un approccio ludico, rendendo il bambino soggetto attivo nell'esperienza.

## **Settembre**

### **Riunioni di accoglienza**

Prima dell'avvio delle attività didattiche i docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime della scuola primaria e secondaria incontrano i genitori per illustrare:

- l'organizzazione delle attività che si svolgono nelle sezioni e classi
- la scheda di ingresso di presentazione dell'alunno, da compilare a cura dei genitori, utile al fine di acquisire informazioni per predisporre l'accoglienza.

Nella scuola dell'infanzia sono altresì previsti colloqui conoscitivi con i genitori dei neoiscritti per la compilazione della scheda d'ingresso; nella scuola primaria e secondaria i colloqui sono riservati ai genitori che ne fanno richiesta.

### ***Attività con gli alunni***

#### **Giugno/ Settembre**

Sono previsti incontri con percorsi personalizzati, prima dell'avvio delle attività didattiche, con alunni diversamente abili i loro insegnanti e i genitori, per la conoscenza degli ambienti e delle docenti che li accoglieranno nella nuova scuola.

## **Settembre**

### **Scuola Infanzia**

L'accoglienza è un'esperienza relazionale che si realizza in ogni momento della nostra vita; è ricca di attese e di emozioni, non si esaurisce con un sorriso, un abbraccio, poiché essa non è

solamente un gesto, bensì un modo di pensare e d'incoraggiare.

Nelle prime settimane l'attività riprende con il Ri- accogliere i bambini del secondo e terzo anno, con i quali vanno ripresi i contatti con le persone e gli ambienti già noti, nel rispetto dei loro tempi. I docenti nelle prime settimane prediligono attività di ascolto, di relazione e di comunicazione con l'obiettivo di strutturare e progettare insieme a loro il momento di accoglienza dei nuovi compagni individuando anche le figure di "tutor" per accompagnare e inserire i bambini e le bambine in questo nuovo percorso.

Per i bambini al primo anno, spesso prima esperienza di distacco dal nucleo familiare, le attenzioni sono rivolte in particolar modo alla sfera emotiva: l'inserimento avviene con gradualità al fine di rispettare i tempi individuali, per permettere a ciascun bambino di conoscere il nuovo ambiente, di intrecciare relazioni in modo da vivere serenamente l'ingresso nella nuova "comunità".

#### Scuola Primaria

L'esperienza che avviene durante i primi giorni di scuola si articola in attività di piccolo e grande gruppo, con la presenza di due insegnanti in compresenza per il maggior numero di ore possibile sulle classi, per permettere una prima conoscenza del bambino, dedicando spazio all'ascolto e all'osservazione.

Le attività sono comuni a tutte le classi prime e ripartono da spunti tematici avviati durante le attività di continuità/raccordo.

#### Scuola Secondaria di primo grado

A settembre, nei primi giorni di scuola, nelle classi prime vengono svolte specifiche attività concordate tra i docenti volte a favorire un inserimento sereno e stimolante degli alunni nel contesto scolastico.

Le attività sono finalizzate alla conoscenza di sé, alla costituzione del nuovo gruppo classe e alla condivisione e interiorizzazione delle regole definite nel patto di corresponsabilità.

### **3. Progetto di osservazione - screening**

Scopo del progetto è l'individuazione precoce di precursori e segnali di rischio per difficoltà di apprendimento, alle quali si risponde con la progettazione di interventi mirati, attraverso l'attuazione di laboratori linguistici per i bambini dei 5 anni e la riprogettazione dei percorsi

didattici.

Il progetto prevede la pianificazione di attività per la rilevazione dei segnali di rischio per DSA e altre fragilità, con monitoraggio dei bisogni educativi speciali.

Si attua a favore dei bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e prosegue con attività rivolte ai bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria.

E' gestito da una docente interna , con specifiche competenze ( Master I livello DSA) , che si confronta con una logopedista.

#### **4- Successo formativo: potenziamento e recupero competenze di base, valorizzazione delle competenze**

Scopo dei progetti è sostenere l'inclusione di tutti gli alunni, porre attenzione a chi ha Bisogni Educativi Speciali per favorirne il successo formativo attraverso il potenziamento delle competenze tecniche di base e trasversali e valorizzare le competenze .

##### Scuola infanzia

- Percorsi linguistici per conoscere, acquisire, rinforzare, arricchire il bagaglio linguistico.
- Attività trasversali di laboratorio (laboratorio cre-attivo, grafomotorio, logicomatematico, metafonologico, manipolativo)
- Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza (educazione stradale, educazione ambientale, educazione alimentare, 3\*13 Scuola sicura)

##### Scuola Primaria

- Sportello di consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con BES, indicazioni per la compilazione di P.E.I. ( docente Funzione Strumentale DVA) e P.D.P. ( docente referente screening).
- Attività rivolta alle classi prime e seconde di osservazione/screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e, in generale, dei segnali di rischio per difficoltà o disturbi dell'apprendimento.

- Percorsi linguistici per l'alfabetizzazione di base (1° livello) per alunni stranieri NAI, neo-arrivati in Italia, finalizzati all'acquisizione di un vocabolario minimo e di strutture sintattiche utili per l'interazione comunicativa.
- Utilizzo ora/e compresenza per attività di supporto all'acquisizione delle competenze di base
- Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica, realizzati in piccoli gruppi per il consolidamento delle competenze legate alla comprensione dei testi e/o al metodo di studio; le classi destinatarie dell'intervento sono individuate in base alle rilevazioni dei bisogni, da parte delle FS dell'area BES.
- Laboratori in orario extrascolastico per l'alfabetizzazione linguistica alunni stranieri
- Attività laboratoriali per alunni con disabilità (piscina- laboratorio manipolativo)
- Valorizzazione delle competenze (CADORNIADI lingua italiana e matematica; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO)

#### Scuola Secondaria di primo grado

- Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai docenti su problematiche relative agli alunni con DSA, consigli sulla didattica e indicazioni per la compilazione del P.D.P.
- Sportello DSA: offre consulenza e supporto ai genitori sul tema DSA e sulla lettura della certificazione
- Progetto Metodo di studio: rivolto ad alunni BES/DVA per l'acquisizione di strumenti utili a lavorare in autonomia, conoscendo le potenzialità degli strumenti digitali
- Progetti di alfabetizzazione di 1° livello, per alunni NAI - neo-arrivati in Italia - e di livello intermedio (2°) per l'ampliamento del lessico legato alle discipline di

studio

- Laboratori di potenziamento nelle discipline di italiano e matematica in piccoli gruppi, per alunni con bisogni educativi speciali
- Laboratori pomeridiani in alcuni periodi dell'anno scolastico ( promozione della lettura, cinema, informatica, arte , musica)
- Laboratori trasversali con percorsi di educazione alla cittadinanza ( sostenibilità, ambiente , GGG- Grande Gruppo Green)
- Un'ora di compresenza settimanale o di attività in parallelo al di fuori della classe per il potenziamento e il recupero
- Valorizzazione delle competenze (CALVINIADI lingua italiana; GIOCHI MATEMATICI UNI BOCCONI; concorso copertina DIARIO SCOLASTICO)

#### **5. Biblioteche scolastiche/lo Leggo perché...**

La promozione della lettura è un'attività di routine, realizzata attraverso le risorse della biblioteca di classe/sezione, di plesso e la collaborazione con la Biblioteca Comunale.

Oltre al servizio prestiti e alla promozione della lettura, la Commissione Biblioteca promuove iniziative culturali:

-Libriamoci nel mese di novembre

-lo leggo perché...

-Lecture di Natale

-Lecture di Carnevale

-“Mamma lingua”

#### **6 -Potenziamento della Lingua inglese**

Riconoscendo l'alto valore formativo della lingua inglese, la scuola propone:

### Scuola infanzia

Storytelling per gli alunni 5 anni come primo approccio alla lingua inglese

### Scuola primaria

Con contributo economico delle famiglie: percorsi di potenziamento ( con esperto esterno) in orario extrascolastico durante l'anno scolastico

### Scuola secondaria I grado

La scuola secondaria di I grado "I. Calvino" è riconosciuta centro per la preparazione alla Certificazione KET Cambridge English

- Corso pomeridiano preparazione certificazione KET ( 1° livello certificazione linguistica)
- Laboratorio di potenziamento pomeridiano (con esperto esterno) per le classi prime e seconde con contributo economico delle famiglie

Scopo dei progetti è promuovere lo sviluppo:

- di abilità sociali cognitive, emotive e relazionali. "Tali abilità permettono alle persone di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale è possibile affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana" (OMS);
- competenze sociali e civiche per uno stile di vita sano e uno sviluppo sostenibile

## **1. Psicologia scolastica SERVIZIO "A SCUOLA INSIEME: BENESSERE E PREVENZIONE"**



Scopo dell'intervento è fornire consulenza per docenti, genitori e, alla scuola secondaria di I grado, per gli alunni da parte degli psicologi del Servizio A Scuola Insieme come supporto su problematiche di varia natura, in particolare di tipo emotivo- relazionale, gestione conflitti... Sono previste azioni di :

- **consulenza selettiva** : supervisioni di gruppo; psicopedagogica individuale a docenti, genitori su situazioni di difficoltà o preoccupazione;
- **consulenza indicata** a docenti, genitori in fase di problematica conclamata.

#### Scuola infanzia

##### **Prevenzione universale:**

Workshop docenti: "Gestione dei conflitti";

Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti";

Webinar per genitori "Gestione degli schermi/videogiochi".

#### Scuola primaria

##### **Prevenzione universale:**

Workshop docenti: "Gestione dei conflitti"(classi prime e seconde);

Webinar per genitori: "Gestione dei conflitti" (classi prime e seconde);

Workshop docenti: "Alfabeto delle prepotenze" (classi terze, quarte, quinte);

Webinar per genitori: "Alfabeto delle prepotenze"(classi terze, quarte, quinte).

#### Scuola Secondaria I grado

##### **Prevenzione universale:**

Workshop docenti "Orientamento" (classi terze);

Webinar per genitori: "Orientamento" (classi terze);

Workshop docenti: "Accoglienza" (classi prime);

Webinar per genitori: "Accoglienza" (classi prime).

Alla scuola secondaria di primo grado è attivo lo sportello SKA, uno spazio di ascolto e consulenza per i ragazzi, che accedono previo appuntamento e autorizzazione dei genitori.

## **2. Progetto 3\*13 Scuola Sicura**

In collaborazione con i volontari della Protezione Civile la scuola svolge il progetto "3\*13 Scuola sicura" con l'obiettivo di far acquisire abilità necessarie per affrontare situazioni di emergenza, imparando le norme essenziali per vivere in sicurezza nell'ambiente scolastico e extrascolastico.

Il progetto viene avviato con i bambini dei tre anni della scuola dell'infanzia e si conclude con le attività rivolte ai ragazzi di classe terza della scuola secondaria di I grado.

## **3. Progetti ambito motorio/sportivo**

Scopo dei progetti è quello di rispondere in modo adeguato al bisogno di movimento dei bambini e dei ragazzi, attraverso esperienze di gioco e di sport.

L'attività di educazione motoria e sportiva diventa stimolo per lo sviluppo armonico e integrale della persona, nei suoi molteplici aspetti: fisici, cognitivi, relazionali e affettivi.

Obiettivo principale è quello di favorire e valorizzare:

- la consapevolezza di sé e della propria identità corporea,
- l'autostima,
- la relazione con gli altri attraverso la condivisione di esperienze e l'interiorizzazione delle regole,
- la cooperazione e l'integrazione di alunni con diversità,
- l'avvio alla pratica sportiva, nel rispetto dei ritmi evolutivi e attraverso l'educazione ad un corretto concetto di competizione, o l'abitudine alla cura del proprio benessere.



- l'avvicinamento alle discipline sportive, realizzate o presso le strutture adiacenti all'Istituto e/o presso strutture esterne (giornate sportive dedicate alle classi prime e attività di "La scuola in pista" con le scuole del territorio).

#### Scuola dell'infanzia

Psicomotricità/Yoga : si propone di favorire l'espressività globale del bambino attraverso il movimento, i linguaggi verbali e non verbali.

-

#### Scuola primaria

A Scuola di sport: la scuola si avvale della collaborazione di un'esperta in scienze motorie per un'ora a settimana per ogni classe.

-

#### Scuola secondaria

Attività opzionali pomeridiane: floorball (classi prime)

Torneo di pallavolo (classi seconde): preparazione pomeridiana nel secondo quadrimestre, in vista dell'uscita a Jesolo con partecipazione al torneo di beach volley

4. **Progetto ORTO** : le scuole dell'infanzia sulla base dell'educazione all'aperto, promuovono gli orti di sezione con la coltivazione di frutta e verdura col fine di "prendersi cura" di.....

#### **5. Progetti area musicale e teatrale**

Obiettivi generali dei progetti , al di là dell'acquisizione di specifiche competenze disciplinari, è la capacità di condividere spazi e tempi, di lavorare per la costruzione di un progetto comune.

#### Scuola infanzia

Percorsi di musica e teatro

#### Scuola primaria

Si realizzano attività con i docenti di classe e/o con specialista volte al potenziamento delle

competenze di ascolto, di produzione e di sollecitazione della creatività degli studenti.

Feste di fine anno

Percorsi OPERADOMANI in collaborazione con ASLICO per accostare gli alunni all'opera lirica con rappresentazioni adattate e partecipate.

#### Scuola secondaria

Coro della scuola

Concerto di Natale - Gli alunni delle classi prime, seconde e terze, guidati dai docenti di Musica, preparano brani vocali e strumentali.

Musical di fine anno - Gli alunni delle classi seconde e terze danno dimostrazione delle abilità maturate nell'arco del triennio, mettendosi in gioco nell'ambito della recitazione, canto, danza e scenografia.

#### **6. Didattica del territorio**

Sono proposti percorsi didattici di approfondimento disciplinare o culturale, realizzati all'esterno della scuola con visite guidate, viaggi di istruzione, visite a musei e mostre, partecipazione a iniziative specifiche.

Sono attività che costituiscono un'opportunità culturale importante, un momento di socializzazione e un'occasione di apertura verso l'esterno.

#### Scuola infanzia

Giornata dei Diritti dei bambini

#### Scuola primaria

Giornata dei Diritti dei bambini

Ricorrenze civili 4 novembre -25 aprile

Giornata della Memoria

M'illumino di meno

Puliamo il mondo

Scuola Secondaria

Ricorrenze civili ( 4 novembre 25 aprile)

Giornata della Memoria

Vittime della mafia

## **7. Progetto prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo**

L'obiettivo dell'intero percorso di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo è quello di fare in modo che siano:

- attuate misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali;
- intraprese misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo corretto delle tecnologie nella didattica;
- monitorate le relazioni e le dinamiche nel gruppo classe, anche in collaborazione con gli operatori del servizio A Scuola Insieme

Scuola primaria

Classi quinte Percorso Arma Carabinieri

Scuola Secondaria

Progetto "Io clicco positivo" con Pepita Onlus

A questi interventi si aggiungono i laboratori tematici specifici organizzati con gli operatori del Servizio A Scuola Insieme.

## **8. Progetto GGG ( Grande Gruppo Green)**

Attività promossa dall'Amministrazione Comunale, con la costituzione di un gruppo di lavoro, formato da una rappresentanza di studenti delle scuole di Melegnano ( dalla primaria alla secondaria di secondo grado), con lo scopo di elaborare proposte e rendere concreti a livello

cittadino i temi ambientali (es. raccolta differenziata, collaborazione con WWF nella cura delle Oasi cittadine ) e promuovere l'adesione a progetti e iniziative legati alla sostenibilità ambientale (es. M'illumino di meno, Puliamo il Mondo)

### **10. Percorsi affettività/emozioni**

Attività promossa gli operatori del Servizio A Scuola Insieme per affrontare temi scelti con le docenti (Educazione all'affettività, gestione dei conflitti, gestione delle emozioni..., che vengono articolate con percorsi o interventi specifici nelle classi delle a scuola primaria e secondaria di I grado)

### **11. Iniziative in occasione di giornate particolari ( Giornata della lingua madre- Giornata della gentilezza-Giornata dell'albero...)**

In occasione di giornate nazionali e mondiali con temi specifici, le classi organizzano in autonomia attività di approfondimento.

Le scuole dell'infanzia attuano un Progetto interculturale di scambio con il Congo.

Si tratta di interventi specifici e/o modulari rivolti a classi, gruppi o singoli studenti, finalizzati ad approfondire le competenze nell'area tecnologica.

L'aspetto educativo e formativo consiste nel sapersi organizzare, nel comunicare in modo pertinente, sperimentare l'apprendimento cooperativo e la community.

L'attività viene svolta in relazione all'età degli alunni, nonché secondo l'esigenza organizzativa d'orario della scuola. Grazie ai finanziamenti ottenuti attraverso la partecipazione ai progetti PON "Per la scuola" nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado negli ultimi anni sono state potenziate le infrastrutture di rete e la dotazione di strumentazioni portatili con l'obiettivo di superare l'idea del laboratorio di informatica e di trasformare le classi in laboratorio, per avvicinare sempre più la scuola alle esigenze formative dei preadolescenti e per aumentare le competenze disciplinari e i successi scolastici.

Nella Primaria e Scuola Secondaria di I grado viene attuato il progetto Informatica, con lo

scopo di educare gli alunni alla multimedialità e alla comunicazione, promuovere un'alfabetizzazione informatica di base, favorire lo sviluppo di capacità logiche, percettive e mnemoniche.

Il progetto intende inoltre far acquisire agli alunni competenze nell'uso delle nuove tecnologie, con particolare riferimento all'ambiente di apprendimento GSuite for Education.

Nella Scuola Secondaria di I grado

I ragazzi delle classi terze si confrontano con il progetto *Robotica Educativa*, un sistema integrato che usa la robotica come strumento per migliorare la qualità dell'educazione tecnica e scientifica.

La robotica sviluppa il problem solving, promuove un approccio interdisciplinare in grado di mescolare vari ambiti e favorisce, infine, il lavoro di gruppo.



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento.

Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito il Dirigente scolastico si avvale:

- della collaborazione del DSGA, che coordina il lavoro del personale ATA;
- di una struttura organizzativa interna – lo staff di direzione;
- di funzioni di supporto alla didattica e ai docenti (docenti referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche , quali Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, orientamento, DSA/BES, Educazione civica, valutazione ...);
- di docenti referenti per la gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne;
- della collaborazione delle famiglie.

Lo staff di direzione è costituito da:

- due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado e da tre coordinatori di plesso ( 2 docenti della scuola dell'infanzia, 1 docente della scuola primaria);
- dai docenti con incarico di Funzioni Strumentale, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti – **Area 1- Autovalutazione e PTOF, Area 2 – INCLUSIONE, Area 3-**



## Didattica digitale e Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

La rete esterna è costituita da :

- Amministrazione Comunale di riferimento
- associazioni che promuovono iniziative culturali
- associazioni con fini sociali (Protezione Civile)
- collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali - operatori sociali ed educatori individuati dall' Amministrazione Comunale- a supporto dell'attività scolastica;

Le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola collabora per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

Tale collaborazione si concretizza in momenti istituzionali specifici:

- assemblee di classe, colloqui individuali e comunicazioni scuola- famiglia (registro elettronico e diario, sito d'Istituto, ...).
- partecipazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Consiglio di Istituto, Commissione mensa) ;
- momenti comunitari: partecipazione a iniziative della scuola (rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche educative).

Un ruolo fondamentale rivestono anche le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza (RLS ) e il Medico Competente.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato:

- dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le



risorse destinate alla scuola dal Piano annuale per il Diritto allo studio delle Amministrazioni Comunali, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;

- dal contributo volontario delle famiglie, utilizzato per acquisti e manutenzione delle attrezzature informatiche e per l'attuazione di alcuni progetti con ampia ricaduta;
- dalle risorse derivanti dalla partecipazione ai finanziamenti europei tramite i bandi PON;
- da finanziamenti o donazioni elargiti all'Istituto da Enti per l'attuazione di specifici progetti;